

R.A.M., coerentemente con la natura *in house* della Società: gli introiti derivanti dalla fatturazione dell'attività al Ministero, infatti, risentono dei tempi di verifica e controllo della rendicontazione da parte della Commissione ministeriale, cadenzati sui tempi di durata dei vari progetti: l'analisi del triennio 2010-2012, consente di rilevare uno scostamento minimo, in più o in meno, rispetto alla soglia media dei 4 milioni di euro, che rappresenta, invero, l'entità della gestione affidata alla R.A.M. s.p.a. dal Ministero vigilante.

PASSIVO PATRIMONIALE

	<i>(valori in euro)</i>		
Totale	2010	2011	2012
Patrimonio netto	2.179.562	2.228.921	2.334.195

L'entità del capitale sociale al 31 dicembre 2011 nonché al 31 dicembre 2012 risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, confermando il valore dell'esercizio 2010.

Nel corso del 2011 il patrimonio netto si è incrementato di € 49.359, per effetto dell'utile di esercizio, di pari importo, che si aggiunge agli utili degli esercizi precedenti.

L'assemblea del 12 maggio 2011 ha deliberato di accantonare, a valere sugli utili netti dell'esercizio 2010, l'importo di euro 80.632 a riserva legale e di riportare a nuovo la parte residua del risultato d'esercizio pari ad euro 224.960.

Nel 2012 il patrimonio netto ha subito un maggiore incremento rispetto all'esercizio precedente, corrispondente al maggior utile netto d'esercizio, pari ad euro 105.275. L'Assemblea del 24 maggio 2012 ha deliberato di riportare a nuovo tutti gli utili netti dell'esercizio 2011.

Si rileva, comunque, che nel corso degli esercizi 2011 e 2012 si è registrata una generale contrazione dei valori medi di utile netto rispetto al positivo risultato d'esercizio del 2010 (euro 305.592).

T.F.R.

<i>(valori in euro)</i>			
T.F.R.	2010	2011	2012
	54.298	61.071	79.612

L'incremento del fondo, per il 2011 è stato determinato da accantonamenti per complessivi euro 18.689 per indennità maturata dall'unico dirigente in servizio, in quanto a fine anno sono cessati tutti i rapporti di lavoro a tempo determinato e gli importi del TFR liquidato (euro 11.916) sono stati iscritti tra gli "altri debiti" come debiti verso il personale.

Nel 2012, la voce, pari ad euro 79.612, accoglie oltre all'indennità maturata dall'unico dirigente in servizio (euro 18.763) quella accantonata per i tre dipendenti assunti con contratto a tempo determinato in data 1 febbraio 2012, il cui contratto è cessato in data 28 febbraio 2013.

Debiti

<i>(valori in euro)</i>			
Descrizione	2010	2011	2012
Debiti verso fornitori	486.347	108.139	74.915
Debiti tributari	42.286	109.879	298.065
Debiti verso enti prev.li	48.574	44.296	50.838
Altri debiti	146.929	189.963	229.450
Verso il MIT per acconto 15%	1.250.000	1.250.000	1.250.000
Totale	1.974.036	1.702.276	1.903.268

Nel 2011, la voce relativa ai debiti registra una flessione, rispetto all'esercizio 2010, di euro 271.759, dovuta alla diminuzione dei debiti verso i fornitori ma, tuttavia, meno significativa di quella realizzata nel precedente esercizio, per effetto, principalmente, di un incremento dei debiti tributari (per 109.879).

La voce "altri debiti" presenta valori più elevati rispetto al 2010 per effetto di costi per competenze differite e per la parte di retribuzione connessa al raggiungimento degli

obiettivi non pagate nel corso dell'esercizio, nonché per emolumenti verso gli Amministratori e Sindaci, non pagati nel corso dell'esercizio, per complessivi euro 91.975.

Nel 2012, rispetto all'esercizio precedente, la suddetta voce, invece, risulta incrementata per complessivi euro 200.992, dovuta a maggiori debiti tributari e previdenziali per complessivi euro 194.728, tutti saldati nel mese di gennaio 2013. Analogamente al 2011, la voce "altri debiti" accoglie i costi per competenze differite, compensi ad Amministratori e Sindaci non pagati al termine dell'esercizio.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pari a 1.250.000, è rappresentato dall'acconto contrattuale pari al 15% del valore totale, concesso ex art. 3, paragrafo 2, comma 4, della Convenzione Quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004. L'entità di tale posta passiva è rimasta invariata nel corso degli esercizi 2011 e 2012.

La voce "garanzie ed altri conti d'ordine" presenta, nel 2011 e nel 2012 gli stessi valori del 2010, dovuti ad una fideiussione per euro 126.000 emessa dalla Società a favore del locatario dell'immobile dove è ubicata la sede sociale, condotto in locazione e ad una garanzia ricevuta a seguito dell'aggiudicazione del servizio di gestione amministrativa e delle paghe, per un importo di euro 4.320.

5.3 Il conto economico degli esercizi 2011 e 2012.

L'analisi degli aspetti più significativi della gestione economica viene preceduta dal prospetto del conto economico, di seguito esposto.

VOCI DI CONTO ECONOMICO	TOTALE AL 31.12.2010	TOTALE AL 31.12.2011	TOTALE AL31.12.2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.031.571	2.124.806	1.831.575
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	71.080	-273.366	89.056
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		
5 - Altri ricavi e proventi: vari	186.005	9.720	0
Totale Valore della Produzione	2.288.656	1.861.160	1.920.631
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.906	11.639	14.166
7 - Per servizi	1.214.667	1.039.529	1.061.013
8 - Per godimento di beni di terzi	200.966	243.450	253.293
Per il personale	352.992	360.815	366.321
9 - a) salari e stipendi	249.655	251.533	258.560
b) oneri sociali	85.842	90.593	88.998
c) trattamento di fine rapporto	17.495	18.689	18.763
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	0	0	0
10 - Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immob. immateriali	19.000	25.245	43.982
b) ammortamento delle immob. materiali	4.060	18.844	5.440
14 - Oneri diversi di gestione	24.663	3.416	4.291
Totale Costi della Produzione	1.829.254	1.702.938	1.748.506
(differenza tra valore e costi della produzione)	459.402	158.222	172.125
15 - Proventi da partecipazioni	0	0	0
16 - Altri proventi finanziari:	8.529	12.640	9.421
17 - Interessi e altri oneri finanziari:	2.619	2.753	1.900
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	5.910	9.887	7.521
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 - Rivalutazioni	0	0	0
19 - Svalutazioni	0	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20 - Proventi			
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- altri proventi	63.607	6.315	51.572
21 - Oneri			
- misusvalenze da alienazioni	0	0	0
- altri oneri	12	12.466	14.368
Totale delle partite straordinarie	63.595	-6.151	37.204
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	528.907	161.959	216.850
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio	234.885	118.491	112.594
Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate	(11.570)	(5.891)	(1.019)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	305.592	49.359	105.275

Il consuntivo economico dell'esercizio 2011 si è chiuso con un utile dopo le imposte di euro 49.359, in netta diminuzione rispetto ai precedenti esercizi (euro 305.592 nel 2010 ed euro 357.921 nel 2009).

Migliore risultato economico si registra, invece, nel 2012, che al 31 dicembre ha riportato un utile dopo le imposte di 105.275, pur sempre inferiore ai risultati del 2009 e 2010.

Il consuntivo 2011 espone un valore della produzione di euro 1.861.160 (euro 2.288.656 nel 2010), determinato, quasi esclusivamente, dai proventi derivanti dalle attività poste in essere da R.A.M. S.p.a. nell'ambito delle convenzioni stipulate con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sottoposte a rendicontazione: in particolare, l'importo più rilevante, pari ad euro 2.124.806, va riferito alla fatturazione al Ministero del valore di magazzino per l'attività di supporto rendicontata per l'anno 2010.

La voce "altri proventi", invece, (euro 9.720) va riferita ai rimborsi spese e da proventi per l'organizzazione di un evento.

Il consuntivo 2012 espone un valore della produzione di euro 1.920.631, con un incremento pari ad euro 59.471 rispetto all'esercizio precedente, di cui l'importo più rilevante è costituito dalla fatturazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per euro 1.831.575.

Nel consuntivo 2011 vengono, esposti costi della produzione per euro 1.702.938 (euro 1.829.254 nel 2010). Nel 2012 i suddetti costi si attestano ad euro 1.748.506.

I costi della produzione, che globalmente registrano un decremento rispetto all'esercizio 2010, rispettivamente di euro 126.317 nel 2011 e di euro 80.748 nel 2012, attengono prevalentemente agli oneri ricompresi nella voce "servizi", che assorbe l'importo di euro 1.039.529 nel 2011 e di euro 1.061.013 nel 2012.

Tuttavia, rispetto all'omologo dato dell'esercizio 2010, che ha registrato una spesa per "servizi" pari ad euro 1.214.667, si può osservare un contenimento dei costi, solamente per alcune voci, secondo quanto rappresentato nel seguente prospetto:

COSTI PER SERVIZI	2010	2011	Var.% 2010/ 11	2012	Var.% 2011/ 12
Collaborazioni	276.857	297.719	7,5	369.256	24,0
Consulenze tecniche, amministrative e legali	77.419	77.028	-0,5	61.741	-19,8
Compensi Amministratori, Sindaci e C.d.A.	361.702	367.644	1,6	346.049	-5,9
Spese di rappresentanza	27.344	14.455	-47,1	7.821	-45,9
Spese di comunicazione	284.939	60.457	-78,8	32.052	-47,0
Spese di viaggio e trasporto	31.820	40.701	27,9	45.436	11,6
Altri costi	154.586	181.525	17,4	198.658	9,4
TOTALE	1.214.667	1.039.529	-14,4	1.061.013	2,1

Il costo delle "collaborazioni", che ricomprende i costi del personale a progetto, di cui si è trattato con riferimento al "personale", segna una crescita in termini assoluti pari al 7,5 per cento nel 2011 ed al 24 per cento nel 2012; in termini unitari, tenuto conto del numero delle collaborazioni, pari a 9 nel 2010, a 12 nel 2011 ed a una media effettiva di 9,5 nel 2012, si registra un decremento del 19,3 per cento, nel 2011, ed un più significativo incremento del 57,6 per cento, nel 2012, del costo medio unitario delle singole collaborazioni.

In proposito, la Corte richiama l'attenzione sulla necessità di contenere i suddetti costi per collaborazioni esterne nei limiti strettamente necessari, atteso che risulta notevolmente incrementato oltre al dato globale anche il costo medio unitario delle singole collaborazioni.

Il costo delle consulenze tecniche, amministrative e legali, come già detto, ricomprende gli oneri per l'espletamento dei servizi in *outsourcing*, gestione paghe e contabilità, certificazione volontaria del bilancio, oltre a consulenze legali richieste dalla Società per particolari problematiche giuslavoristiche: tale voce ha subito una lieve contrazione nel 2011 rispetto all'esercizio precedente (-0,5%), più significativa nel 2012 (-19,8%).

I costi di rappresentanza e di comunicazione, che ricomprendono le spese per partecipazione a fiere e convegni nonché le spese di promozione nell'ambito di conferenze ministeriali cui RAM ha partecipato registrano un virtuoso decremento, già avviato nel

2010, pur risultando garantita l'attività societaria di promozione e comunicazione dei progetti delle Autostrade del mare.

Hanno subito un incremento, invece, i costi relativi alle spese di viaggio e trasporto (27,9% nel 2011 e 11,6% nel 2012) relativo alle missioni effettuate dall'Amministratore delegato e dal personale per l'espletamento dell'attività societaria.

Del pari, registrano un *trend* in crescita gli "altri costi" per servizi (17,4 per cento nel 2011 e 9,4 per cento nel 2012) relativi ad oneri comprimibili, nei confronti dei quali va attuata una politica di rigoroso contenimento, tenuto conto dei principi desumibili dalla normativa in materia di *spending review* che, pur non direttamente applicabile alla Società, costituisce principio di sana gestione delle risorse pubbliche.

Essi ricomprendono:

ALTRI COSTI PER SERVIZI	2010	2011	Var.%	2012	Var.%
Spese utenze e poste telegrafoniche	28.100	43.952	56,4	46.843	6,6
Spese per pulizie	9.515	14.215	49,4	14.948	5,2
Prestazioni e servizi vari	26.053	29.515	13,3	31.636	7,2
Costi progetti comunitari	32.703	41.116	25,7	46.339	12,7
Spese per assicurazioni	22.664	16.621	-26,7	21.410	28,8
Assicurazioni, servizi bancari e vari	35.551	36.106	1,6	37.482	3,8
Totale	154.586	181.525	17,4	198.658	9,4

Del pari in crescita si attestano i costi per godimento beni di terzi, che attengono alle spese per l'affitto e condominiali per i locali ove è ubicata la sede sociale ed all'affitto di un magazzino adibito ad archivio di deposito, nonché ai costi per noleggio auto con conducente e spese garage di cui si è fatto cenno in precedenza.

Con riguardo a tale incremento, relativamente alla voce "affitti e spese condominiali" (euro 178.540 nel 2011 ed euro 189.272 nel 2012, a fronte di euro 137.036 nel 2010) va precisato che oltre agli oneri per la locazione e le spese condominiali afferenti il contratto stipulato in data 1 aprile 2009 per la sede sociale, nel 2011, la voce di bilancio ricomprende il costo, pari ad euro 41.500, per la locazione di un nuovo ufficio nello stesso stabile, a partire dal mese di marzo. I locali sono stati presi in locazione per destinarli ad uffici dei collaboratori, il cui numero si era accresciuto nel 2011, con la prospettiva di un ulteriore incremento. Nel corso del 2012, tuttavia, lo scenario critico della finanza statale e l'incertezza in ordine al rinnovo della convenzione

con il Ministero delle infrastrutture, hanno indotto l'Amministratore delegato a disdettare i nuovi locali a fine anno, essendo, anche, venuti in scadenza alcuni contratti di collaborazione.

Con riferimento all'elevato costo per la locazione dell'immobile, ancorchè comprensivo di arredi, deve sottolinearsi che, pur non essendo direttamente applicabile alla R.A.M. S.p.a. il disposto di cui all'art. 3 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha introdotto specifiche misure di contenimento in tema di locazioni passive di immobili per uso istituzionale, andrebbe valutata la possibilità di prospettare al proprietario una riduzione del canone, nella misura prevista per le amministrazioni statali, ovvero di individuare soluzioni alternative che contemperino le esigenze di rappresentanza della Società con i principi del contenimento dei costi imposti, per tale tipologia di spesa, a tutte le amministrazioni pubbliche, già a far data dal 2012.

Infine, la voce di spesa "personale", relativa agli oneri per retribuzioni dell'unico dirigente e di tre unità con contratto a tempo determinato, ha registrato i seguenti costi, in crescita: euro 360.815 nel 2011 ed euro 366.321 nel 2012, a fronte di euro 352.992 nel 2010. Parte dell'incremento del costo sostenuto nel 2011 è dovuto ad un aumento degli oneri sociali e di T.F.R. a fronte di retribuzioni pressochè invariate.

Il consuntivo 2011, altresì, espone proventi finanziari netti pari ad euro 9.887 che attengono al saldo tra gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari (euro 12.640) e gli interessi passivi e spese bancarie (euro 2.753). Del pari, il consuntivo 2012 registra proventi finanziari netti pari ad euro 7.521, corrispondenti al saldo tra gli interessi attivi sui conti correnti bancari per euro 9.421 e le correlative spese ed altri oneri finanziari per euro 1.900.

Infine, al 31 dicembre 2011 la voce "proventi straordinari" (euro 6.315) include unicamente sopravvenienze attive, mentre l'importo di euro 12.466 afferisce a costi di competenza del precedente esercizio non correttamente accertati.

Al 31 dicembre 2012 l'analoga voce "proventi straordinari" (euro 51.572) include unicamente sopravvenienze attive di cui 36.511 per crediti tributari e 14.368 per costi di competenza del precedente esercizio non correttamente accertati.

5.4 La gestione finanziaria negli esercizi 2011-2012.

Il flusso monetario netto del periodo risultante dal rendiconto finanziario, nel 2011 è pari ad euro 133.000 e nel 2012 è pari ad euro 22.000; è stato generato dalla sommatoria dei seguenti flussi:

- per il 2011, dal flusso monetario netto derivante da attività di esercizio pari ad euro 243.000, che comprende l'utile netto di esercizio, come rilevato dal conto economico, pari a euro 49.000;
- per il 2012, dal flusso monetario netto derivante da attività di esercizio pari ad euro 16.000, che comprende l'utile netto di esercizio, come rilevato dal conto economico, pari ad euro 105.000;
- flusso monetario da attività di investimento, pari a Euro -110.000 per il 2011 e ad euro 6.000 per il 2012;
- la disponibilità liquida ammonta, al 31 dicembre 2011, ad euro 1.694.000 e al 31 dicembre 2012 ad euro 1.716.000 (euro 1.561.000 nel 2010): pertanto, la RAM S.p.a. è in grado di svolgere la propria attività senza far ricorso ad esposizione bancaria.
- Il fabbisogno finanziario a breve deve ritenersi interamente coperto. Con riferimento al fabbisogno finanziario a medio ed a lungo termine deve farsi riferimento alla durata delle convenzioni con il Ministero e, segnatamente, alla durata della gestione dei progetti comunitari aggiudicati, che assicurano a RAM la provvista finanziaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso degli esercizi 2011 e 2012, la Rete Autostrade Mediterranee S.p.a. ha mantenuto condizioni di sostanziale equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, come può evincersi dai dati rilevabili dai relativi bilanci di esercizio, che evidenziano, nel complesso, condizioni di stabilità finanziaria e di sviluppo dell'attività operativa: il valore della produzione, alimentato prevalentemente dalle attività previste nelle tre Convenzioni attivate si attesta, nell'ambito del biennio, su dati di poco inferiori rispetto all'esercizio 2010.

I risultati dell'esercizio sono i seguenti: il patrimonio netto, nel 2010 pari ad euro 2.179.562, nel 2011 ammonta ad euro 2.228.921 e nel 2012 ad euro 2.334.195.

L'utile d'esercizio, nel 2010 pari ad euro 305.592, nel 2011 ammonta ad euro 49.359 e nel 2012 a 105.275: tale indice testimonia che, sul versante dei costi di gestione, devono essere profusi maggiori sforzi circa il loro contenimento, specialmente in ordine alle spese per *consumi intermedi*.

Nel 2010 si è registrata una completa riorganizzazione tanto sul fronte dell'assetto del personale che in ordine alle procedure amministrative, attraverso l'adozione degli strumenti regolamentari adottati dal Consiglio di Amministrazione al fine di assicurare trasparenza ed efficienza all'azione societaria.

La R.A.M. S.p.a., al fine di allargare gli orizzonti dell'attività istituzionale ha costituito il "Consorzio Intermediterraneo", finalizzato all'acquisizione di nuove opportunità operative in ambito infrastrutturale: tuttavia, in un generale contesto di crisi finanziaria che ha coinvolto le imprese di tutti i settori, pubblici e privati, va monitorata continuamente l'opportunità del mantenimento della partecipazione, laddove a fronte della stessa dovessero registrarsi costi potenziali in grado di compromettere l'equilibrio del bilancio societario.

Le scelte gestionali, infine, risultano calibrate in relazione alle previste e prevedibili provviste finanziarie derivanti dall'attuazione dei progetti nazionali e comunitari, con particolare riferimento all'assenza di esposizioni debitorie a lungo termine, anche per spese di investimento onerose che potrebbero vedere esposta la Società a criticità laddove, nell'ambito del rapporto *in house*, il Ministero dovesse ridimensionare le proprie richieste di supporto operativo.



RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.P.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

ReteAutostrade Mediterranee S.p.a.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Giampaolo Maria COGO
Amministratore Delegato	Tommaso AFFINITA
Consiglieri	Alessandro FALEZ Flavio PADRINI Antonio PERELLI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Antonio MASTRAPASQUA
Sindaci Effettivi	Giacomo CESAREI Alberto DI FRANCESCANTONIO
Sindaci Supplenti	Fabrizio MOCAVINI Annamaria USTINO

CONSIGLIERE DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO

Titolare	Anna Luisa CARRA
Sostituto	Stefano GROSSI

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Francesco BENEVOLO

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

PAGINA BIANCA

INDICE

Relazione sulla gestione

1. *Il quadro operativo generale*
2. *Lo scenario di riferimento del programma "Autostrade del Mare"*
3. *I rapporti con la committenza*
4. *La struttura organizzativa*
5. *Le principali attività societarie*
6. *Il risultato dell'esercizio*
7. *I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*
8. *La prevedibile evoluzione della gestione*
9. *Rapporti con le parti correlate*
10. *Fattori di rischio*
11. *Attività di ricerca e sviluppo*
12. *Altre informazioni*
13. *Proposta di riparto del risultato d'esercizio*

Schemi di Bilancio al 31.12.2011

Nota integrativa al Bilancio al 31.12.2011

Attestazione del Dirigente preposto

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di revisione

